2018

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del
26 aprile 2013

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Comune di BASIGLIO (MI)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste come obbligatorie per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti al 31.12	7.761	7.750	7.769	7.846	7.926

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato ed i componenti del consiglio comunale, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Patrone Eugenio	Sindaco	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Reale Lidia Anna Maria	Vice Sindaco/ Assessore	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Molgora Alberto	Assessore	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Marazzi Valerio	Assessore	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Vicamini Marco	Assessore/Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Gironi Daniela	Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Pierotti Martina	Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Rebuffi Alvise	Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Rozza Gianmaria	Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Vinciguerra Fabio	Consigliere	LISTA CIVICA L'OFFICINA DI BASIGLIO
Pastore Andrea Giacomo Gaddo	Consigliere	LISTA CITTADINI SOLIDALI PER BASIGLIO
Moneta Anna Maria	Consigliere	LISTA CITTADINI SOLIDALI PER BASIGLIO
Cirillo Marco Flavio	Consigliere	LISTA CITTADINI SOLIDALI PER BASIGLIO

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Flavia Ragosta
Numero posizioni organizzative	N. 6
Numero totale personale dipendente	N. 49
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Affari Generali
Settore:	Servizi alla Persona
Settore	Ragioneria ed Entrate
Settore	Ambiente e Territorio
Settore	Urbanistica
Settore	Polizia Locale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	10 su 10	10 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
CC 4	24/04/2013	REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI. APPROVAZIONE
CC 16	17/07/2013	REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - MODIFICHE.
CC 24	22/10/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES.
CC 34	26/11/2013	REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
CC 9	26/02/2014	ADOZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
CC 17	29/04/2014	REGOLAMENTO SULLA PARTECIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MODIFICHE PARZIALI.
CC 16	29/04/2014	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICHE PARZIALI.
CC 22	14/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.
CC 35	25/09/2014	MODIFICA ART. 16 LETT. B) DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE.
CC 43	01/12/2014	MODIFICA ART. 8 LETT. F) DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE VIGENTE.
CC 3	18/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
CC 18	13/05/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.
CC 27	28/07/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO - SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
CC 26	28/07/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI. ART. 125 D.LGS. 163/2006.
CC 25	28/07/2015	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI BASIGLIO. INTEGRAZREGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI BASIGLIO. INTEGRAZIONE ARTICOLO 17BIS: OCCUPAZIONE SUOLO DI CAR SHARING, BIKE SHARING, ALBERGHI ED ALTRE ATTIVITA IMPRENDITORIALI
CC 11	30/03/2016	UTILIZZO DI STRUTTURE COMUNALI - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO E REVOCA DELIBERA C.S. N. 56 DEL 27/10/1994.
CC 19	27/04/2016	ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE -

		APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO E REVOCA DELIBERA C.C. N. 7 DEL 21/04/2010.
CC 18	27/04/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI
CC 17	27/04/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.
CC 27	27/06/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. N. 118/2011.
CC12	08/03/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO AREA PER LA SGAMBATURA DEI CANI PRESSO L'AREA A VERDE PUBBLICA DI MILANO 3 CITY - COMUNE DI BASIGLIO
CC11	08/03/2017	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI - APPROVAZIONE
CC18	31/03/2017	MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI ANNO 2017
CC17	31/03/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.
CC27	23/06/2017	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI BASIGLIO. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ARTICOLO 22.
CC 26	23/06/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DELLE ORDINANZE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI. INTEGRAZIONE ARTICOLO 18BIS: ATTIVITA' DI VIGILANZA E SANZIONATORIA.
CC25	23/06/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI BASIGLIO.
GC 140	27/11/2013	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-ISTITUZIONE C.U.G.
GC 139	03/11/2014	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)- APPROVAZIONE.
GC 60	04/05/2016	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. APPLICAZIONE ART.29 DEL REGOLAMENTO IMU
GC 10	25/01/2018	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-MODIFICA.
GC 23	06/02/2018	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO ALLA MENSA ED EROGAZIONE BUONI PASTO- ADOZIONE.

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale.

4.1.1 IMU/TASI

Nella seguente tabella vengono riportate le principali aliquote IMU/TASI applicate per abitazione principale nonché per altri immobili :

Aliquote IMU/TASI	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale IMU (ad esclusione degli immobili di lusso)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Aliquota abitazione principale TASI (ad esclusione degli immobili di lusso)	0,0%	2,5%	2,5%	0,0%	0,0%
Altri fabbricati IMU	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%
Altri fabbricati TASI	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%

Nel 2013 l'amministrazione uscente non ha inteso opportuno applicare a carico dei contribuenti di Basiglio la cd. "mini IMU" sull'abitazione principale, che è pertanto rimasta esente da imposizione.
In relazione al 2014 ed al 2015 l'abitazione principale è stata assoggetta la TASI, disciplinata, nella sostanza, secondo le medesima incidenza impositiva dell'IMU 2012.
Dal successivo 2016 non è stata più applicata alcuna tassazione sull'abitazione principale (non di lusso).

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	79,80%	74,75%	87,48%	88,70%	87,00%
Costo del servizio procapite	139,15	137,74	142,44	146,10	137,18

Le evidenze numeriche sopra rappresentate attestano la **mancanza di aumenti di imposizione della tassazione locale** nel corso del quinquiennio di amministrazione della Giunta uscente, in assenza di alcuna tassazione sull'abitazione principale nel 2013 e a decorrere dal 2016.

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n.61 del 26/05/2010 e s.m.i., l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2013	2014	2015	2016	2017
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	27/11/2013	16/07/2014	28/07/2015	27/04/2016	12/04/2016
Verifica avanzamento obiettivi		25/09/2014	28/07/2015	22/07/2016	19/07/2016

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2013	2014	2015	2016	2017
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	22,00	29,00	19,00	18,00	21,00
Numero obiettivi strategici	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	4,00	5,00	3,00	3,00	4,00
Media indicatori per obiettivo	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction.
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	53	49
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	20	20
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	30	30
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	741.561	1.967.466
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	297.586	1.021.644
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	169	220
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	30	30
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.100	1.100
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	53	53
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	67	67
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	43	58
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	3.212	2.452
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	6.422	8.398

5.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle perfomance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.
Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 25/11/2015

5.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuel, applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
  Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011. Si precisa che, al fine di rendere omogenei e paragonabili i valori di riferimento nonché di dare evidenza dei risultati di pura competenza, i valori di seguito esposti non tengono conto dell'effetto derivante del riaccertamento dei residui avvenuto nel 2015.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.402.182,93	7.764.069,08	7.583.540,25	7.786.420,06	8.005.289,25	8,15%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	376.450,97	336.658,98	682.728,97	767.805,31	1.766.544,89	369,26%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	199.880,65	179.621,40	
TOTALE	7.778.633,90	8.100.728,06	8.266.269,22	8.754.106,02	9.951.455,54	27,93%

Preme in proposito evidenziarsi il **sensibile decremento del ricorso all'indebitamento** da parte dell'amministrazione uscente rispetto a quanto verificatosi nel quinquennio che ha caratterizzato la gestione della Giunta precedente, secondo quanto meglio evidenziato nel seguito.

Spese	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	7.321.641,88	7.449.436,95	7.389.461,99	7.455.168,32	7.449.684,24	1,75%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	297.586,77	278.310,42	611.590,22	832.104,42	1.795.444,84	503,33%
RIMBORSO PRESTITI	81.470,78	105.334,84	130.281,00	139.441,00	147.804,00	81,42%
TOTALE	7.700.699,43	7.833.082,21	8.131.333,21	8.426.713,74	9.392.933,08	21,98%

Partite di giro	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	658.333,12	662.665,36	802.626,88	968.375,22	951.895,52	44,59%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	658.333,12	662.665,36	802.626,88	968.375,22	951.895,52	44,59%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2013	2014	2015	2016	2017
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	67.466,03	205.685,90
Totale Titoli delle Entrate Correnti	7.402.182,93	7.764.069,08	7.583.540,25	7.718.954,03	7.799.603,35
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	7.321.641,88	7.449.436,95	7.389.461,99	7.455.168,32	7.449.684,24
Rimborso prestiti	81.470,78	82.089,00	130.281,00	139.441,00	147.804,00
Differenza di Parte Corrente	-929,73	232.543,13	63.797,26	191.810,74	407.801,01
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	14.971,22	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	10.897,00	57.211,92
Saldo di parte corrente	-929,73	232.543,13	63.797,26	195.884,96	350.589,09
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	45.243,32	167.660,94
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	376.450,97	336.658,98	682.728,97	767.805,31	1.766.544,89
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	0,00	199.880,85	179.621,40
Totale A+B	376.450,97	336.658,98	682.728,97	967.686,16	1.946.166,29
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	297.586,77	278.310,42	611.590,22	832.104,42	1.795.444,84
Differenza di parte capitale	78.864,20	58.348,56	71.138,75	135.581,74	150.721,45
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	10.897,00	57.211,92
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	14.971,22	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	78.864,20	58.348,56	71.138,75	176.750,84	375.594,31

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Preme evidenziarsi come, a differenza di quanto riscontrabile nel quinquiennio di amministrazione della Giunta precedente, nel periodo di amministrazione della Giunta attuale si sia verificata la **costante presenza della condizione di equilibrio di entrambi le gestioni** (parte corrente e parte capitale), senza che si sia mai reso necessario ricorrere ad entrate di parte capitale – tipicamente rappresentate da oneri di urbanizzazione o ricorsi al debito – per garantire l'integrale copertura delle spese correnti.

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	7.605.782,76	7.951.370,89	10.823.310,03	8.543.132,73	8.592.934,74
Pagamenti	5.446.150,08	6.007.696,34	9.328.391,37	7.151.503,12	7.163.788,98
Differenza	2.159.633,00	1.943.674,35	1.494.919,00	1.391.629,61	1.429.145,76
Residui attivi	1.910.960,31	1.891.798,58	1.106.125,25	866.758,51	1.757.448,08
Residui passivi	3.991.728,79	3.544.581,44	2.320.697,04	1.670.358,35	2.306.354,48
Differenza	-2.080.768,00	-1.652.783,35	-1.214.572,00	-803.599,84	-548.906,40
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	32.339,74	112.709,35	373.346,86
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	112.709,35	373.346,84	874.685,14
Differenza	0,00	0,00	-80.369,61	-260.637,49	-501.338,28
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	78.865,00	290.891,00	199.977,39	327.392,28	378.901,08

I riferimenti quantitativi sopra esposti attestano, fra l'altro, **sensibili miglioramenti nell'ambito dell'attività di riscossione**, unitamente ad una **considerevole diminuzione delle posizioni debitorie dell'Ente.**

Risultato di amministrazione	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	0,00	446.401,84	641.494,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	79.889,77
Vincolato	23.372,80	171.608,28	41.300,71	61.279,63	235.441,29
Per spese in c/capitale	78.864,20	58.348,56	41.300,71	75.367,08	15.959,12
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	17.523,16	3.388,67	0,00	2.221,75
Totale	102.237,00	247.480,00	85.990,09	583.048,55	975.005,93

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31.12	631.728,84	408.040,48	1.639.889,19	1.532.708,90	2.175.442,05
Totale residui attivi finali	5.301.338,51	5.321.918,53	1.107.648,25	1.175.084,81	2.161.457,08
Totale residui passivi finali	5.830.830,35	5.480.113,36	2.333.763,34	1.751.398,32	2.487.208,06
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	67.466,03	205.685,90	100.885,23
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	45.243,32	167.660,94	773.799,91
Risultato di amministrazione	102.237,00	249.845,65	301.064,75	583.048,55	975.005,93
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	3.333.648,24	1.002.909,76	0,00	152.677,83	3.180.970,41	2.178.060,65	1.091.404,00	3.269.464,65
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	174.491,53	60.468,02	0,00	674,41	173.817,12	113.349,10	114.526,30	227.875,40
C) Entrate Extratributarie	776.092,14	289.211,02	0,00	14.551,14	761.541,00	472.329,98	602.537,13	1.074.867,11
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	4.284.231,91	1.352.588,80	0,00	167.903,38	4.116.328,53	2.763.739,73	1.808.467,43	4.572.207,16
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.168.429,89	757.803,49	0,00	40.388,24	1.128.041,65	370.238,16	0,00	370.238,16
E) Entrate da accensione di prestiti	1.197.226,84	1.063.855,34	0,00	0,00	1.197.226,84	133.371,50	0,00	133.371,50
F) Entrate da servizi per conto di terzi	135.038,22	12.009,41	0,00	0,00	135.038,22	123.028,81	102.492,88	225.521,69

Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	6.784.926,86	3.186.257,04	0,00	208.291,62	6.576.635,24	3.390.378,20	1.910.960,31	5.301.338,51

RESIDUI ATTIVI **ultimo anno del mandato**	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
A) Entrate Tributarie	697.689,29	379.232,52	0,00	7.700,12	689.989,17	310.756,65	1.207.851,70	1.518.608,35
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	27.739,00	26.739,40	0,40	0,00	27.739,40	1.000,00	90.023,00	91.023,00
C) Entrate Extratributarie	377.137,63	272.176,94	0,00	14.520,94	362.616,69	90.439,75	377.465,58	467.905,33
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	1.102.565,92	678.148,86	0,40	22.221,06	1.080.345,26	402.196,40	1.675.340,28	2.077.536,68
D) Entrate in conto capitale	350.000,00	26.620,31	0,00	8.379,69	341.620,31	315.000,00	2.812,86	317.812,86
E) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	37.518,89	33.185,09	0,00	2.521,20	34.997,69	1.812,60	41.303,58	43.116,18
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	1.490.084,81	737.954,26	0,40	33.121,95	1.456.963,26	719.009,00	1.719.456,72	2.438.465,72

RESIDUI PASSIVI **primo anno del mandato**	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
A) Spese correnti	2.749.551,58	2.519.868,74	0,00	63.880,07	2.685.671,51	165.802,77	2.602.561,28	2.768.364,05
B) Spese in conto capitale	4.185.988,23	2.510.751,44	0,00	103.650,89	4.082.337,34	1.571.585,90	153.464,09	1.725.049,99
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.079.776,05	1.079.776,05
D) Spese per servizi per conto di terzi	296.249,35	190.701,13	0,00	3.835,33	292.414,02	101.712,89	155.927,37	257.640,26
Totale Spese (A+B+C+D)	7.231.789,16	5.221.321,31	0,00	171.366,29	7.060.422,87	1.839.101,56	3.991.728,79	5.830.830,35

RESIDUI PASSIVI **ultimo anno del mandato**	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
A) Spese correnti	1.418.749,88	1.253.646,96	0,00	32.218,62	1.386.531,26	132.884,30	1.780.017,90	1.912.902,20
B) Spese in conto capitale	216.905,64	156.149,76	0,00	12.786,60	204.119,04	47.969,28	463.627,29	511.596,57
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	115.742,80	114.570,15	0,00	1.172,65	114.570,15	0,00	62.709,29	62.709,29
Totale Spese (A+B+C+D)	1.751.398,32	1.524.366,87	0,00	46.177,87	1.705.220,45	180.853,58	2.306.354,48	2.487.208,06

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
A) Entrate Tributarie	0,00	0,00	136.685,56	174.071,09	1.207.851,70
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	92.023,00
C) Entrate Extratributarie	0,00	0,00	69.651,10	20.788,65	377.375,58
Totale (A+B+C)	0,00	0,00	206.336,66	195.859,74	1.677.250,28
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.812,86
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	35.991,36
Totale (D+E)	0,00	0,00	0,00	0,00	38.804,22
F) Entrate da servizi per conto di terzi	1.452,00	0,00	360,00	0,00	41.393,58
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	1.452,00	0,00	206.696,66	195.859,74	1.757.448,08

RESIDUI PASSIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
A) Spese correnti	0,00	0,00	43.259,84	89.624,46	1.780.017,90
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	0,00	0,00	1.122,18	46.847,10	463.627,29
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	62.709,29
Totale generale (A+B+C+D)	0,00	0,00	44.382,02	136.471,56	2.306.354,48

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	68,05	57,20	56,33	13,68	14,94

Il sensibile miglioramento dell'indice è dovuto all'efficiente attività di riscossione delle entrate tributarie.

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017
Pareggio di bilancio	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	5.216.316,44	4.969.546,62	4.722.776,80	4.735.043,78	4.700.440,54
Popolazione residente	7.761	7.750	7.769	7.846	7.926
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	672,12	641,23	607,90	603,50	593,04

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

Si rimarca come l'amministrazione uscente abbia acceso nel quinquennio nuovi indebitamenti per Euro 379.502,05, a fronte degli Euro 4.570.979,00 relativi a mutui ed anticipazioni di liquidità (i.e. mutuo trentennale) cui ha fatto ricorso la precedente amministrazione nei 5 anni precedenti.
Nel corso dell'ultimo quinquiennio le quote di mutuo rimborsate dall'attuale Giunta sono ammontate a complessivi Euro 604.331,62 (q.c) + Euro 406.107,01 (q.i.), con la conseguenza che l'indebitamento netto dell'Ente è diminuito.

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,58	1,02	1,29	1,28	1,22

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.5 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non ci sono stati nell'ultimo quinquennio debiti fuori bilancio riconoscibili.

10 Spesa per il personale

10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.786.804,57	1.784.961,64	1.774.168,48	1.838.006,27	1.838.006,27
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.784.961,64	1.701.311,21	1.771.219,17	1.761.770,01	1.761.927,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,38%	22,83%	21,85%	24,30%	23,98%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

10.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale / Abitanti	229,99	219,52	227,99	224,54	222,30

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

10.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti/Dipendenti	155,00	158,00	152,00	160,00	162,00

10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2013	2014	2015	2016	2017	Limite di legge
Tempi determinati	25.190,74	24.590,74	57.905,20	60.005,20	63.005,20	71.312,20

10.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

10.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	175.326,75	174.547,98	179.904,92	173.521,32	172.836,00

Conto economico 2017

10.8 Conto economico

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	7.816.003,75
B) Costi della gestione di cui:	8.127.261,66
Quote di ammortamento d'esercizio	672.451,25
Risultato della Gestione (A-B)	-311.257,91

C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D) Proventi e oneri finanziari:	-90.371,07
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	90.371,07
E) Proventi e oneri straordinari	329.433,79
Proventi	1.387.572,77
a proventi da permessi a costruire	278.628,90
b proventi da trasferimenti in conto capitale	1.062.766,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	46.177,87
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri	1.164.165,69
Trasferimenti in conto capitale	36.492,05
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
altri Oneri straordinari	1.021.646,93
Risultato prima delle imposte	-72.195,19
imposte	**-106.026,71**
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**-178.221,90**

Nel seguito si raffrontano il risultati del Conto economico dell'esercizio 2012 (ultimo anno dell'amministrazione precedente) con quello del corrente esercizio 2017, onde poter prendere fattivamente atto del considerevole oggettivo miglioramento in proposito ottenuto.

	2012	2017
Risultato economico d'esercizio	-870.814,93	-178.221,90

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

11 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Istruttoria prot. 0012773-06/09/2017-SC_LOM_T87-P	richiesta istruttoria su questionario compilato dal revisore unico dei conti relativo al conto consuntivo anno 2015.
deliberazione Lombardia /178/2015/PRSE	archiviazione istruttoria su questionario del revisore dei conti Rendiconto 2013

Attività giurisdizionale

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto a sentenze della Corte dei Conti.

12 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione, il quale, al contrario ha costantemente espresso parere favorevoli in ordine ai documenti di bilancio previsionali e consuntivi al medesimo sottoposti.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

13 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate".*

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 25 settembre 2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

" *Sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipate e demanda alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione."*

13.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale) fino a tutto il 2013	SI
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di BASIGLIO (MI) che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ·

COMUNE DI BASIGLIO · Milano ·

Il Sindaco

Eugenio Patrone

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Gianmaria Viganò

Indice

	Conto economico	1
	Premessa	3
	PARTE I - DATI GENERALI	5
1	Dati generali	5
1.1	Popolazione residente al 31.12	5
1.2	Organi politici	5
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
3	Attività normativa	7
4	Attività tributaria	9
4.1	Politica tributaria locale.	9
4.1.1	Ici/Imu	9
4.1.2	Addizionale IRPEF	9
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	9
5	Attività amministrativa	10
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	10
5.1.1	Controllo di gestione	11
5.1.2	Valutazione delle performance	11
5.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	12
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	13
6	Situazione economico-finanziaria	13
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	13
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	14
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	15
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	16
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	16
7	Gestione residui	16
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	18
7.2	Rapporto tra competenza e residui	18
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	18
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	19
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	19
9	Indebitamento	19
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	19
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	19
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	20
9.4	Rilevazione flussi	20
9.5	Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
10	Spesa per il personale	20
10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
10.2	Spesa del personale pro-capite	20
10.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	21
10.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	21

10.7	Fondo risorse decentrate	21
10.8	Conto economico	21
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	23
11	Rilievi della Corte dei conti	23
12	Rilievi dell'organo di revisione	23
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	23
13	Organismi controllati	23
13.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	24

Per presa visione